



SCUOLA DELL'INFANZIA

San Martino

Via Dante, 4 – 20096 Pioltello (MI) - Tel.: 02.92.69.595

E-mail: scuolamaterna.sanmartino@gmail.com

PROGETTAZIONE DIDATTICA 2022-2023



ARTE I GIOCO

***“Capire che cos'è l'arte è una preoccupazione(inutile) dell'adulto.
Capire come si fa è invece un interesse autentico del bambino”***

Bruno Munari

PREMESSA

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini...la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà.

L'incontro con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda.

I materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise aiuteranno a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico. (Indicazioni Nazionali)

Attraverso l'arte il bambino diventa interprete della realtà sfruttando le proprie capacità: toccando, vedendo, facendo, trasformando, intervenendo, egli fa proprio il mondo in cui vive e intreccia con esso legami profondi.

OBIETTIVI GENERALI

I campi di esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo) accompagneranno i bambini per tutte le tre fasce di età, come sempre in maniera fluida, con la possibilità di spostarsi in avanti o indietro permettendo al bambino di avanzare nelle proprie competenze e di rafforzare quelle più deboli a seconda del proprio livello di maturazione.

- ✓ Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti e saperli esprimere nel modo più adeguato;
- ✓ Sviluppare il linguaggio, ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare, rievocare esperienze, tradurle in tracce personali e condivise;
- ✓ Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione;
- ✓ Raggiungere un buon livello di autonomia personale riconoscendo i segnali del proprio corpo;
- ✓ L'aspetto della cittadinanza sarà trasversale: scoprire l'altro da sé, attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire delle regole condivise; fare un primo esercizio di dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, riconoscere diritti e doveri uguali per tutti.

OBIETTIVI SPECIFICI (ARTE IN GIOCO)

- ✓ Aiutare i bambini a osservare e interpretare la realtà.
- ✓ Aiutare i bambini a pensare "con" e "attraverso" i materiali, rendendoli consapevoli del fatto che attraverso i mezzi materiali è possibile trasformare la realtà in idee.
- ✓ Migliorare le funzionalità grafo-motorie e la coordinazione oculo-manuale.
- ✓ Aiutare a migliorare le capacità di problem solving, a comprendere che i problemi possono avere più di una soluzione che cambia in base alle circostanze e alle opportunità.

MEZZI E STRUMENTI

E' previsto l'ausilio di storie, giochi, danze, filastrocche, canzoni, oltre che la narrazione e i momenti di condivisione durante le conversazioni per accogliere le conoscenze dei bambini e l'utilizzo di immagini e di filmati ed attività grafico-pittoriche, attività sonoro-musicali, attività motorie.

Nel corso dell'anno scolastico ad arricchire le esperienze si affiancheranno, a seconda dell'età, il progetto linguistico, logico- matematico, il progetto L2, educazione civica, gioco-karate e il progetto biblioteca.

MODALITA' DI VERIFICA

Due saranno le modalità principali per la verifica: la prima **in itinere**, che permetterà di modificare il percorso didattico a seconda delle necessità dei bambini stessi in un'ottica di flessibilità e di miglioramento continuo; l'altra **finale** che potrà dare agli insegnanti la chiarezza che le competenze siano state acquisite.

In Itinere: mediante l'osservazione dei bambini, notando il loro grado di coinvolgimento, di partecipazione, le modalità di esplorazione ed utilizzo dei materiali messi a disposizione, le modalità di interazione con i compagni, con l'insegnante e le modalità di rielaborazione grafica, verbale, creazione di oggetti, manipolazione di materiali.

Finale: A posteriori verrà dedotto il grado di coinvolgimento e di partecipazione, la collaborazione con i compagni e la positività delle interazioni.

Valutazione:

La valutazione sarà un momento di riflessione finalizzato ad interpretare i dati della verifica.

PROGETTO ACCOGLIENZA: FINALMENTE INSIEME



Destinatari: tutti i bambini

Tempi: settembre-dicembre

Premessa

Nella scuola dell'infanzia attraverso un percorso ed un progetto accoglienza, si gettano le basi per un rapporto di fiducia destinato a perdurare nel tempo, si confermano le intese necessarie al benessere che predispongono all'apprendimento e allo scambio. Fin dai primi giorni di scuola valorizziamo l'incontro e lo scambio delle esperienze, la promozione di legami cooperativi quale strategia ottimale per rispondere ai bisogni di socializzazione e conoscenza dei bambini; ponendo particolare attenzione alle condizioni che favoriscono lo star bene a scuola.

3 ANNI e anticipatori

CAMPI ESPERIENZA	DI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI
Il sè e l'altro		Il bambino sperimenta le prime forme di relazione nel gioco coi pari. Conosce le routine di sezione.	Apprendere i nomi dei compagni e degli adulti di riferimento. Acquistare la consapevolezza della necessità delle prime regole. Sperimentare le prime forme di collaborazione con i pari e con l'adulto.	
Il corpo in movimento		Scopre il piacere nel movimento e imita semplici schemi posturali e motori. Percepisce la varietà delle sensazioni di tipo emotivo.	Sperimentare schemi motori di base. Sperimentare in modo creativo le potenzialità e i limiti del proprio corpo. Imitare col corpo azioni e	

		movimenti.
Linguaggi, creatività ed espressione	Il bambino scopre le potenzialità espressive dei materiali messi a sua disposizione.	Interpretare un canto con il corpo. Utilizzare materiali differenti utilizzando diverse tecniche.
I discorsi e le parole	Usa la lingua italiana per comunicare, anche se in modo ancora essenziale.	Esprimere preferenze usando il linguaggio iconico verbale. Riconoscere e comunicare bisogni ed emozioni.
La conoscenza del mondo	Il bambino comincia a percepire che esistono quantità diverse dei medesimi elementi. Raggruppa e ordina materiali in base a un criterio. Sperimenta le misurazioni operando per confronto.	Conoscere gli spazi della scuola. Individuare quantità. Utilizzare simboli per seguire lo scorrere del tempo.

4 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino condivide giocattoli con i compagni. Scopre l'importanza delle semplici regole del vivere insieme. Conosce le routine della comunità scuola.	Riallacciare relazioni amicali. Interagire maggiormente con gli altri.
Il corpo in movimento	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori che applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi. Inizia a controllare l'esecuzione del gesto.	Controllare il proprio corpo in situazioni dinamiche. Adottare un comportamento adeguato nei giochi di gruppo. Sperimenta le proprie abilità

		motorie.
Linguaggi, creatività ed espressione	<p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p>	<p>Collaborare ad un progetto comune.</p> <p>Utilizzare tecniche diverse e materiale vario per creare un elaborato.</p>
I discorsi e le parole	<p>Il bambino usa la lingua italiana in maniera sempre più fluida.</p> <p>Usa il linguaggio per interagire con i compagni durante i giochi spontanei e le attività didattiche.</p> <p>Racconta storie brevi.</p>	<p>Ascoltare e comprendere una narrazione.</p> <p>Riconoscere e raccontare una storia sulla base di immagini</p>
La conoscenza del mondo	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali in base a uno o più criteri.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p>	<p>Classificare oggetti in base alle funzioni d'uso.</p> <p>Utilizzare simboli per segnare lo scorrere del tempo.</p> <p>Ricostruire le fasi di un'esperienza.</p>

5 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	<p>Sviluppa il senso dell'identità personale.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli altri bambini e con l'adulto.</p>	<p>Assumere comportamenti corretti e atteggiamenti positivi nei confronti degli altri.</p> <p>Costruire relazioni positive coi pari e con l'adulto.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di convivenza.</p>
Il corpo in movimento	<p>Il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo,</p>	<p>Sperimenta le proprie abilità e possibilità motorie.</p>

	<p>anche con l'uso di piccoli attrezzi, ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Il bambino interagisce con gli altri, nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Compiere movimenti seguendo indicazioni.</p> <p>Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti.</p>
Linguaggi, creatività ed espressione	<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e manipolative.</p> <p>Il bambino sa esprimersi attraverso il disegno e altre attività manipolative.</p>	<p>Collaborare ad un progetto comune.</p> <p>Conoscere diverse forme di espressione.</p>
I discorsi e le parole	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.</p> <p>Il bambino si avvicina alla lingua scritta.</p>	<p>Utilizzare i termini adatti ad una descrizione.</p> <p>Ascoltare, comprendere e rielaborare narrazioni.</p> <p>Riconoscere i simboli della lingua scritta.</p>
La conoscenza del mondo	<p>Il bambino raggruppa ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà.</p> <p>Il bambino ha familiarità con le prime strategie del contare e dell'operare coi numeri.</p>	<p>Classificare elementi in base a più attributi.</p> <p>Mettere in relazione oggetti in base alla quantità.</p> <p>Formulare semplici ipotesi.</p>

Metodologia

Il gioco è nell'età dell'infanzia la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante. Il gioco non coinvolge solo le capacità cognitive di un soggetto, ma anche le caratteristiche affettive e di personalità, le capacità linguistiche e le abilità senso motorie. Il gioco consente al bambino di fare nuove esperienze e di confrontarsi con gli altri imparando a cooperare. La metodologia ludica usata nella scuola dell'infanzia in ogni proposta didattica favorisce la motivazione e la curiosità dei bambini nei confronti delle esperienze svolte. A questo tipo di approccio si affiancano letture e narrazioni di storie, verbalizzazioni di racconti, rappresentazioni grafico pittoriche, esperienze di drammatizzazione, attività motorie e utilizzo di materiali strutturati e non.

PROGETTO : **ARTE IN GIOCO**

3 ANNI

CAMPI ESPERIENZA	DI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità	<p>Muoversi autonomamente nell'ambiente senza l'aiuto dell'adulto.</p> <p>Utilizzare e gestire semplici materiali in modo autonomo.</p> <p>Iniziare ad impegnarsi in piccoli compiti che mettono alla prova le proprie abilità</p>
Il corpo in movimento	Scopre il piacere nel movimento.	<p>Controllare schemi dinamici generali.</p> <p>Muoversi liberamente e con curiosità nello spazio.</p> <p>Controllare e coordinare movimenti</p>
Immagini, suoni, colori	Sperimentare diverse forme di espressione artistica	<p>Iniziare ad esprimersi attraverso il disegno e la pittura.</p> <p>Sviluppare interesse per l'ascolto della musica.</p> <p>Sviluppare interesse per le opere d'arte</p>
I discorsi e le parole	Parlare, comunicare, ascoltare, comprendere	<p>Usare il linguaggio per esprimere i propri bisogni.</p> <p>Raccontare semplici esperienze professionali.</p> <p>Ascoltare storie e racconti.</p> <p>Rispondere in modo pertinente</p>

		alle domande
La conoscenza del mondo	Esplorare la realtà e imparare a riflettere sulle proprie esperienze.	Collocare sé stessi ed un oggetto, dentro-fuori, sotto-sopra, vicino-lontano. Riconoscere diverse consistenze dei materiali. Riconoscere e denominare i colori. Distinguere raggruppamenti (tanti-pochi)

4 ANNI

CAMPI ESPERIENZA	DI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI
Il sé e l'altro		Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità	Utilizza e gestisce il materiale in modo autonomo. Segue le regole condivise. Inizia a lavorare in gruppo	
Il corpo in movimento		Scopre il piacere nel movimento.	Controlla e coordina i movimenti. Si muove con sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. Esprime liberamente i propri sentimenti ed emozioni. Partecipa ai giochi organizzati rispettando le regole.	
Immagini, suoni, colori		Sperimentare diverse forme di espressione artistica	Si esprime attraverso il disegno e la pittura. Si esprime attraverso le forme di drammatizzazione. Sa mantenersi concentrato	

		<p>durante il proprio “lavoro”.</p> <p>Sperimenta diversi materiali e diverse forme di espressione</p>
I discorsi e le parole	Parlare, comunicare, ascoltare, comprendere	<p>Partecipa alle conversazioni apportando il proprio contributo.</p> <p>Ascolta storie e racconti con interesse.</p> <p>Sa focalizzare i personaggi principali di un racconto.</p> <p>Risponde in modo pertinente alle domande.</p>
La conoscenza del mondo	Esplorare la realtà e imparare a riflettere sulle proprie esperienze.	<p>Sa collocare un oggetto nello spazio,</p> <p>utilizzando i principali concetti topologici.</p> <p>Riconosce diverse consistenze.</p> <p>Sa costruire.</p> <p>Sa raggruppare in base a un criterio dato.</p> <p>Sa ordinare una sequenza logica.</p> <p>Compie semplici seriazioni.</p>

5 ANNI

CAMPI ESPERIENZA	DI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI
Il sè e l'altro		Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità	<p>Utilizza in autonomia i materiali, anche in modo creativo.</p> <p>Lavora in gruppo condividendo regole condivise.</p> <p>Lavora in gruppo progettando.</p>	

		Rafforza la sua autonomia, la stima di sé e condivide le emozioni.
Il corpo in movimento	Scopre il piacere nel movimento.	<p>Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé, sugli altri e su un'immagine.</p> <p>Rappresenta in modo completo la figura umana e la ricompone se suddivisa in parti.</p> <p>Controlla gli schemi dinamici generali e segmentari.</p> <p>Controlla le proprie emozioni nelle relazioni con gli altri</p>
Immagini, suoni, colori	Sperimentare diverse forme di espressione artistica	<p>Si esprime attraverso il disegno e la pittura in modo creativo.</p> <p>Sperimenta diverse forme di espressione artistica.</p> <p>Legge le immagini: le osserva, le confronta, le analizza, prova a riprodurle.</p> <p>Ha interesse per l'ascolto della musica.</p> <p>Ha interesse per l'osservazione delle opere d'arte.</p>
I discorsi e le parole	Parlare, comunicare, ascoltare, comprendere	<p>Pronuncia correttamente tutte le parole.</p> <p>Si esprime utilizzando frasi complete.</p> <p>Partecipa attivamente alle</p>

		<p>conversazioni.</p> <p>Sa dare resoconti e spiegazioni pertinenti.</p> <p>Ascolta con attenzione un racconto.</p>
La conoscenza del mondo	Esplorare la realtà e imparare a riflettere sulle proprie esperienze.	<p>Sa individuare situazioni corrispondenti a concetti.</p> <p>Sa rappresentare oggetti secondo concetti topologici dati.</p> <p>Formula considerazioni e domande pertinenti rispetto ad un problema</p>

LABORATORIO SONORO-MUSICALE



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>-scoprire il paesaggio sonoro attraverso la percezione e la produzione musicale, utilizzando la voce, il corpo, gli oggetti.</p> <p>-Produrre semplici sequenze musicali</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il linguaggio attraverso la sillabazione ritmica - Sviluppare la coordinazione motoria - Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche
METODOLOGIA	Canto, giochi collettivi, utilizzo strumentario Orff

PROGETTO LOGICO-MATEMATICO



Periodo: ottobre –maggio

Destinatari: Tutti i bambini

Premessa

I bambini in età prescolare possiedono già la capacità di comprendere il concetto di numero, diventa quindi fondamentale che anche la scuola dell'infanzia si occupi di favorire con esperienze adeguate, lo sviluppo delle capacità di leggere la realtà ed i fenomeni attraverso le quantità e le relazioni logiche. L'abilità di contare costruisce un approccio scientifico alla realtà e permette ai bambini di cominciare a quantificare il reale, mettere ordine e iniziare a misurare il mondo, attraverso esperienze dirette il bambino è portato a confrontare a ordinare e compiere stime, formulare ipotesi e verificarle analizzando il reale per arrivare a scoprire che esso è prevedibile e misurabile con l'utilizzo di strumenti convenzionali e non. Inoltre fare logica significa anche imparare ad utilizzare un linguaggio corretto ed appropriato ed a servirsi di strumenti logici e linguistici adeguati, per confrontare le proprie idee con gli altri e magari trovare opinioni condivise.

3 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino riflette e si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini	Il bambino migliora l'impegno eseguendo i "compiti" che richiedono di mettere alla prova le sue capacità
Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva	Rappresenta il proprio corpo e le parti mancanti della figura umana Controlla, coordina e imita i movimenti del corpo

Immagini, suoni, colori	Il bambino segue con interesse e curiosità attività diverse Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative	Inizia ad esprimersi attraverso il disegno e diverse tecniche espressive
I discorsi e le parole	Il bambino ascolta e comprende il lessico	Ascolta una breve spiegazione e ne comprende il significato
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa, ordina oggetti e materiali secondo criteri dati e ne identifica alcune proprietà	Crea raggruppamenti in base ad un criterio dato Distingue e nomina le principali forme geometriche Ordina in base alla dimensione

4 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino riflette e si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini	Il bambino migliora l'impegno in compiti che richiedono di mettere alla prova le sue capacità
Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva	Rappresenta il proprio corpo e le parti mancanti della figura umana Controlla coordina e imita i movimenti del corpo
Immagini, suoni, colori	Il bambino segue con interesse e curiosità attività diverse Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative	Si esprime attraverso il disegno e le diverse tecniche espressive
I discorsi e le parole	Il bambino ascolta e comprende il lessico verbale	Ascolta una breve spiegazione e ne comprende il significato
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà	Crea raggruppamenti in base a un criterio dato Ordina in base a criteri dati Distingue e nomina le principali forme geometriche

5 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato</p> <p>Il bambino argomenta, si confronta e sostiene le proprie ragioni</p>	Impegnarsi a seguire le regole condivise (senza il bisogno di essere costantemente richiamati)
Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto nei giochi di movimento, si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva	<p>Rappresentare la figura umana in modo completo e ricomporla se divisa in più parti</p> <p>Controllare e coordinare motricità globale e fine</p> <p>Rispetta le regole nei giochi proposti</p>
Immagini, suoni, colori	<p>Il bambino segue con interesse e curiosità attività diverse</p> <p>Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative</p>	E' preciso, sa mantenersi concentrato, si appassiona e porta a termine il proprio lavoro
I discorsi e le parole	Il bambino ascolta e comprende	Ascolta una breve spiegazione e ne comprende il significato
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	<p>Costruire raggruppamenti tenendo conto delle caratteristiche degli oggetti</p> <p>Aggiunge e toglie elementi come richiesto dalla situazione problematica proposta</p> <p>Conoscere e rappresentare forme: Cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo</p> <p>Operare con le forme: raggruppare, classificare, contare</p> <p>Operare con seriazioni di grandezza (piccolo, medio, grande), lunghezza, larghezza, altezza</p>

		<p>Operare con concetti dimensionali: alto/basso, lungo/corto</p> <p>Confrontare misure</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei blocchi logici</p> <p>Operare con i blocchi logici</p> <p>Conoscere e riprodurre ritmi binari e ternari</p> <p>Abbinare quantità a simbolo numerico</p>
--	--	---

Metodologia:

attività motorie, attività logico-matematiche, attività di simbolizzazione, coding, attività grafico pittoriche e costruttive.



PROGETTO: CODING

Destinatari: Bambini di 5 anni

Periodo: marzo -maggio

Finalità: Avviare il bambino al pensiero computazionale

Obiettivo: Sviluppare il pensiero computazionale e le capacità logiche.

Sviluppare il linguaggio.

Sviluppare la capacità cooperativa.

Sviluppare l'attenzione e la concentrazione.

4 ANNI

Obiettivi: sviluppo della competenza morfosintattica e narrative

- Sviluppo della comprensione morfosintattica;
- Espansione della frase;
- Acquisizione dell'uso della morfologia libera e legata.
- Sviluppo della comprensione di storie;
- Rievocazione di script relativi alle proprie esperienze;
- Comprensione della grammatica delle storie;
- Produzione di brevi storie.

Attività: giochi psicomotori, lettura di libri anche modificati e/o illustrati, uso di materiale iconografico.

5 ANNI

Obiettivi:

- sviluppo della competenza metafonologica, dal linguaggio verbale orale alla alfabetizzazione.
- Sviluppo della competenza meta fonologica globale
- Sviluppo della consapevolezza fonologica (dal significato al significante, ovvero come favorire la capacità di riflessione sull'aspetto sonoro delle parole);

Attività: Riconoscimento di rime, segmentazione e fusione sillabica, riconoscimento di sillaba iniziale, riflessione sulla lunghezza delle parole, con facilitazione ritmica-motoria ed uso di materiale figurato.



PROGETTO L 2

Destinatari: tutti i bambini

Tempi: Ottobre - Giugno

Premessa

Nella scuola dell'infanzia l'apprendimento della lingua inglese è basato sulla comprensione e produzione orale in un contesto basato sul gioco, che favorisce la motivazione dell'apprendimento. È fondamentale che la lingua sia strettamente associata alla realtà concreta, pertanto attività e giochi ricchi di movimento trovano un grande spazio. L'uso di canzoni e filastrocche è di grande utilità perché permettono ai bambini di memorizzare parole in modo facile e divertente.

Competenze chiave europea: comunicazione nelle lingue straniere.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino interagisce in situazioni di vita quotidiana.	Si impegna in compiti che richiedono di mettere alla prova le sue capacità. Riflette e si confronta con gli altri bambini.
Il corpo in movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto nei giochi di movimento, si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva.	Conoscere vocaboli relativi alle varie parti del corpo. Associare vocaboli a movimenti. Associare vocaboli ad alcuni animali e alle loro andature. Eeguire azioni su indicazioni date in L2.
Linguaggi, creatività	Il bambino segue con interesse e	Identificare e nominare i

ed espressione	curiosità attività diverse. Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.	colori. Svolgere semplici compiti secondo le indicazioni date.
I discorsi e le parole	Il bambino impara nuovi vocaboli cercando di comprenderli associandoli a quelli che conosce in lingua madre.	Imparare vocaboli relativi alla stagionalità alla propria identità e al mondo circostante. Imparare vocaboli relativi alle festività principali della nostra tradizione
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e riordina secondo criteri comunicati in L2. Il bambino crea la corrispondenza fra quantità e numero in L2.	Identificare e comunicare i numeri. Rappresentare e costruire semplici raggruppamenti.

Metodologia

Il gioco è nell'età dell'infanzia la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante. Il gioco non coinvolge solo le capacità cognitive di un soggetto, ma anche le caratteristiche affettive e di personalità, le capacità linguistiche e le abilità senso motorie. Il gioco consente al bambino di fare nuove esperienze e di confrontarsi con gli altri imparando a cooperare. La metodologia ludica usata nella scuola dell'infanzia in ogni proposta didattica favorisce la motivazione e la curiosità dei bambini nei confronti delle esperienze svolte. A questo tipo di approccio si affiancano brevi narrazioni, filastrocche, rappresentazioni grafico pittoriche, esperienze di drammatizzazione, attività motorie, attività di logico matematica, e utilizzo di materiali strutturati e non.

PROGETTO: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA



Destinatari: tutti i bambini

Tempi: ottobre- giugno

Premessa

Il bambino dai tre ai sei anni è caratterizzato da una grande capacità di stupore, meraviglia, bisogno di esplorazione, scoperta e gioco, è curioso della realtà che lo circonda e che non sempre riesce a decifrare. Pone domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana, sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. Raccoglie discorsi circa cosa è giusto e cosa è sbagliato. Di fronte a queste richieste di significato, l'attività di religione si propone come esperienza capace di favorire e di educare la ricerca nel senso della vita; essa si integra al resto dell'attività scolastica e si inserisce nel quadro delle indicazioni per il "curricolo" per la crescita della persona in tutti i suoi aspetti.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 3 ANNI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 4 ANNI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 5 ANNI
IL SE' E L'ALTRO	Sperimentare relazioni serene con gli altri. Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù.	Sperimentare relazioni serene con gli altri. Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù.	Sperimentare relazioni serene con gli altri. Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù. Comprendere che la Chiesa è la comunità di uomini unita nel nome di Gesù.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Conoscere il proprio corpo.	Raccontare le proprie emozioni. Esprimere l'esperienza religiosa con il corpo.	Raccontare le proprie emozioni. Esprimere l'esperienza religiosa con il corpo
LINGUAGGI CREATIVITA' ED ESPRESSIONE	Conoscere alcune tradizioni della vita dei Cristiani.	Conoscere alcune tradizioni della vita dei Cristiani.	Conoscere alcune tradizioni della vita dei Cristiani.
I DISCORSI E LE PAROLE	Ascoltare semplici racconti biblici. Imparare alcuni termini della tra	Ascoltare semplici racconti biblici. Imparare alcuni termini della tradizione Cristiana.	Ascoltare semplici racconti biblici. Imparare alcuni termini della tra dizione

	dizione Cristiana. Raccontare i propri bisogni.	Raccontare le proprie emozioni. Imparare a narrare semplici racconti ascoltati.	Cristiana. Sviluppare una comunicazione significativa. Rielaborare i racconti ascoltati.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Osservare con meraviglia il mondo circostante.	Osservare con meraviglia il mondo circostante. Sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso gli altri e l'ambiente.	Osservare con meraviglia il mondo circostante. Sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso gli altri e l'ambiente. Comprendere che il mondo è un dono di Dio Padre.

UNITA' PROGETTUALI

UNITA' PROGETTUALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	METODOLOGIA
INSIEME AGLI ALTRI	Imparare a stare con gli altri rispettandosi.	Amicizia e regole per stare insieme.	Racconti e narrazioni della vita di Gesù e del suo popolo. Giochi di imitazioni e di ruoli. Sequenze logico temporali sulla vita di Gesù. Conversazioni. Attività manipolativa, grafica, pittorica, musica e canto. Riproduzione grafica dei racconti. Drammatizzazione.
NOE'	Conoscere la figura di Noè	La storia di Noè	
GESU' NASCE IN UNA FAMIGLIA SPECIALE	Conoscere i momenti significativi della nascita di Gesù.	Racconti evangelici del Natale.	
LA PASQUA DI GESU'	Conoscere il messaggio di gioia e di pace che porta alla Pasqua.	Racconti della predicazione di Gesù e simboli Pasquali.	
ESSERE COMUNITA'	Conoscere i segni della fraternità.	Usanze, gesti, edifici sacri dei Cristiani.	

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA



Premessa

Nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative.

Tempi: settembre- giugno

Destinatari: tutti i bambini con attività adeguate all'età

FINALITA' GENERALI

A) Conoscere per esperienza:

- prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi;
- acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di sè stessi, degli altri e dell'ambiente;
- saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.

B) Costruire il senso della responsabilità

- scegliere e agire in modo consapevole
- elaborare idee e formulare semplici giudizi
- attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo

C) Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla costituzione

- riconoscere i diritti ed i doveri di tutti
- considerare la pari dignità delle persone
- contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria
- rispettare la libertà altrui

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Sviluppare i contenuti all'interno delle discipline attraverso attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo
- Strutturare attività laboratoriali da svolgere a piccolo o grande gruppo
- Aderire alle proposte del territorio (raccordo con progetti ATS, biblioteca comunale, Croce Verde, Protezione Civile)
- Utilizzare uscite didattiche, visite guidate, visione di spettacoli teatrali e/o di materiali multimediali come spunti di analisi e riflessione sulle tematiche in oggetto

AREE PROGETTUALI

- **MI PRENDO CURA... DI ME - STARE BENE A SCUOLA**

OBIETTIVI

Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento.

Esplorare la scuola e individuare i locali e gli spazi in base all'uso

Riconoscere i compagni di scuola, di sezione e di gruppo e imparare i loro nomi

Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale

Orientarsi nello spazio e nel tempo della scuola

Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana e nelle attività ludiche e didattiche

Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza

ATTIVITA'

Giochi socializzanti, attività di vita quotidiana, giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale, giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione e al gruppo d'età, attività di "calendario" (la giornata scolastica, il calendario settimanale delle attività a scuola e il calendario del tempo e degli avvenimenti)

Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento

- **CURARE IL BENESSERE, LA SALUTE, LA SICUREZZA**

OBIETTIVI

Praticare essenziali norme igieniche comprendendone le motivazioni

Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi

Interiorizzare comportamenti adeguati alle situazioni di emergenza

Conoscere alcune fondamentali regole per mangiare sano

ATTIVITA'

Attività di vita quotidiana, in particolare in bagno e a tavola

Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate e sulle successioni temporali delle azioni (lavo le mani – mangio ...)

Individuare e evitare comportamenti potenzialmente pericolosi. Conversazioni e riflessioni alla scoperta di alcune pratiche per non farsi male e per riconoscere le caratteristiche dei diversi locali dal punto di vista della sicurezza personale

Prove di evacuazione: individuare e adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza

Percorso di educazione alimentare adeguato alla fascia d'età

Percorso di educazione stradale

Percorso di educazione alla sicurezza in casa e a scuola, alla scoperta dei pericoli nascosti

- **MI PRENDO CURA... DEGLI ALTRI**

OBIETTIVI

Scoprire il piacere di star bene con gli altri.

Scoprire il piacere del dono e della festa

Scoprire la gioia di aiutare ed essere aiutati

Scoprire la solidarietà

ATTIVITA'

Star bene con gli altri: le regole. Individuare le regole necessarie per... giocare, conversare, "lavorare", uscire in passeggiata... insieme ai compagni

Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre (non si picchiano i compagni...) e quelle relative a determinate situazioni o luoghi (al museo non si corre, non si urla, non si tocca niente...)

Festeggiare il compleanno dei compagni

Feste con le famiglie

- **MI PRENDO CURA... DELL'AMBIENTE**

OBIETTIVI

Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali

Rispettare e curare il giardino

Conoscere, rispettare e amare la natura

Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare l'orto e/o le piantine in vaso

Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali

Non sprecare: acqua, luce, carta, cibo...

ATTIVITA'

Riordinare i giochi e i materiali.

Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli insetti

Riordinare i giochi e tenere pulito il giardino

Osservare, conoscere, rappresentare gli alberi: la struttura, i cambiamenti, l'utilità.

Coltivazioni a scuola: la cura dell'orto e/o delle piantine in vaso

Pratica della raccolta differenziata

Attività occasionali o laboratori di "riuso", creazione di oggetti con materiali di scarto

Conversazioni, riflessioni e pratica quotidiana per evitare gli sprechi.

PROGETTO BIBLIOTECA



Destinatari: bambini dell'ultimo anno

Tempi: da gennaio a maggio

Premessa

Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura rivesta un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo. Crediamo che la lettura con l'adulto, ad alta voce, instauri una relazione fatta di sguardi, suoni, di vicinanza che permette di vivere emozioni e relazionarsi meglio con sé stessi e con gli altri.

Finalità

Con la lettura il bambino si appropria lentamente della lingua italiana, della sua forma e struttura, questo gli serve per costruire le proprie strutture mentali, per capire rapporti (io e gli altri, io e le cose) e le distanze spazio temporali.

Obiettivi formativi

- Avvicinare i bambini al piacere della lettura
- Ascoltare, comprendere racconti
- Rispettare il libro e manipolarlo con cura (è un bene comune)
- Sviluppare senso di responsabilità nell'impegno a riconsegnare il libro nel giorno stabilito

Metodologia

Prestito del libro dalla biblioteca scolastica (i libri saranno consegnati il venerdì e avrete cura nel riportarli il lunedì)

Visita alla biblioteca civica

PROGETTO MOTRICITA' e GIOCO- KARATE 2

Tempi: da ottobre a giugno

Referente: Simone Ambrosoni (Insegnante di Karate)

Bambini coinvolti: 4 e 5 anni

"... La forma privilegiata di attività motoria è costituita dal gioco, che sostanzia e realizza nei fatti il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella socializzante."

Alla scuola dell'infanzia, ogni attività motorio-sportiva ha sempre nella motivazione ludica una componente fondamentale. Questo fatto ha conseguenze metodologiche fondamentali, che condizionano l'insegnamento dei primi elementi del gesto tecnico sportivo. Detti gesti dovranno essere collocati in un contesto ludico e non dovranno mai avere un carattere di estrema specificità e monotonia, ma destare interesse e curiosità nell'apprendimento. Ampio spazio andrà sempre riservato al miglioramento di tutte le capacità motorie.

Il Karate può avere nel percorso di crescita di un bambino, che diventerà ragazzo e successivamente adulto, un'importanza straordinaria.

I valori insiti in questa disciplina infatti, pongono l'attenzione al bambino nella sua integrità psico-fisica e valorizzano:

- il bambino in relazione con sé stesso e con il proprio corpo (carattere, emozioni, potenzialità e limiti fisici...)
- il bambino in relazione con gli altri nell'incontro ed anche confronto con i propri compagni

Il progetto "gioco Karate", vuole contribuire allo sviluppo COMPLETO ed armonico della personalità del bambino, favorendone le iniziative ed aiutandoli a conquistare la propria identità.

Il progetto, può essere definito come una pratica pre-sportiva, divertente e sicura, che si pone come;

- percorso di benessere psico-fisico
- mezzo per lo sviluppo dell'Intelligenza Motoria
- opportunità di espressione e socializzazione nonché di confronto
- momento di partecipazione attenta, motivata ed impegnata nel pieno rispetto delle regole

Questo percorso, porta, con i limiti tipici di questa età, ad un buono sviluppo dello schema corporeo, ovvero ad una rappresentazione del SE fondata su capacità di discriminazione propriocettiva bene sviluppate.

Uno degli aspetti più importanti del lavoro che si fa con i bambini è lo sviluppo della conoscenza del proprio corpo: il bambino riesce a percepire le sue potenzialità e i suoi limiti, accettandoli e cercando di migliorarli.

Il Karate fa parte di quelle discipline sportive che, operando attraverso il corpo, plasmano la mente. E', infatti, indicata come disciplina particolarmente formativa sul piano psicologico, sport che rafforza il corpo e la mente.

Tra i vantaggi che deriva dalla loro pratica, un posto di rilievo assume il miglioramento delle capacità d'autocontrollo.

Il Karate rispetta il "tempo del bambino".

Dobbiamo dare ai bambini il tempo di crescere, dando spazio alla necessità di imparare e maturare.

PREREQUISITI

- Strutturazione dello schema corporeo.
- Acquisizione e controllo degli equilibri (statici, statico-dinamici, dinamici);
- Stabilizzazione e controllo della lateralità;
- Coordinazione senso-motoria;
- Organizzazione spazio-temporale;
- Controllo posturale e coordinamento dinamico generale;
- Adeguatezza degli schemi posturali motori.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI:

- Prendere possesso dello spazio
- Vincere la paura ad affrontare spazi ed esperienze motorie nuove
- Acquisire sicurezza ed intraprendenza personale
- Conoscere ed interiorizzare il sé corporeo
- Controllare i movimenti del proprio corpo
- Sviluppare la motricità dei vari segmenti corporei
- Interiorizzare riferimenti spaziali e temporali in relazione al movimento
- Coordinare il proprio movimento con delle regole
- Rispettare le regole del gioco

*"...il Karate...è uno sport che conduce il bambino
alla conquista
di un sempre maggiore equilibrio psico-fisico,
lo educa nel carattere,
e ne valorizza le capacità fisiche..."*

